



La Prima di WineNews.it



n. 239 - ore 09:24 - Giovedì 10 Dicembre 2009 - Tiratura: 25187 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Buon compleanno a "La Cucina Italiana"! 80 anni con gusto

Il 1929 non fu solo l'anno della "grande depressione": l'8 agosto il dirigibile Graf Zeppelin inizia il giro intorno al mondo, il 7 novembre apre a New York il Moma, nascono Audrey Hepburn e Grace Kelly, futuri miti del cinema, il 15 dicembre, a Milano, viene dato alle stampe il primo numero de "La Cucina Italiana, giornale di gastronomia per le famiglie e i buongustai" con firme di letterati e umanisti quali Bontempelli, Borgese, Marinetti, Romagnoli, Notari. Ottant'anni che hanno trasformato il costume del nostro Paese affermando una vera e propria cultura del cibo.



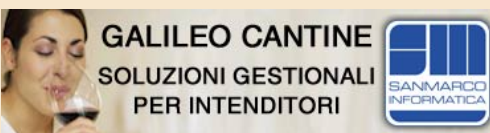
Mangiare (e bere) in tempo di crisi

Gli italiani, anche in tempo di crisi, continuano a dare valore al "mangiare & bere". Le conferme arrivano da tante parti: ricerche, studi, convegni. L'impatto negativo della crisi sui consumi alimentari c'è: sette italiani su dieci hanno dovuto adeguare le loro abitudini, sia rinunciando a generi più costosi, sia facendo la spesa nei discount, ma capendo benissimo che una corretta alimentazione è meno costosa di qualsiasi pranzo alla moda. Non sono i tartufi o altre raffinatezze gastronomiche, che pur non vanno a loro volta discriminate per chi se le vuole continuare a concedere, a garantirci la completezza nutrizionale, ma un più saggio e minimo buon senso e, perchè no, sobrietà delle porzioni.

Cronaca

Ad Assisi l'"Albero di Natale dell'agricoltura italiana"

Il Ministro delle Politiche Agricole Luca Zaia e il Padre Custode del Sacro Convento di San Francesco in Assisi Giuseppe Piemontese, il 15 dicembre, accenderanno sul piazzale della Basilica inferiore di Assisi, l'albero di Natale dell'agricoltura italiana che, nelle intenzioni degli ideatori, vuole rappresentare il collegamento ideale della terra italiana al Santo di Assisi.



Primo Piano

WineFilm, vino e cinema diventano protagonisti di un cortometraggio made in Tuscany

Un viaggio lungo quanto la storia del cinema, fatto di scorci, immagini e protagonisti indimenticabili: è WineFilm, un progetto di Massimo T. Mazza con lo Studio Doni & Associati di Firenze, da anni leader internazionale nell'immagine e nella comunicazione del vino, e la Mediateca Regionale Toscana Film Commission. Un documentario affiancato e reso ancor più esclusivo da una piccola pubblicazione, che raccoglie le testimonianze "a tema" rilasciate da alcuni dei volti più di noti di Hollywood alla giornalista Silvia Bizio, corrispondente a Los Angeles per "La Repubblica". Tra questi il regista Francis Ford Coppola, che svela com'è nata la sua avventura di produttore di vini in California; un inedito George Clooney, che si confida grande amante della cucina e soprattutto dei vini italiani; Meryl Streep, che racconta il personaggio di Julia Child, mitica chef protagonista del suo ultimo film "Julie & Julia", confrontandolo con il suo rapporto "privato" con la cucina; e poi altri grandi nomi, una decina di esclusivi vis-à-vis che impreziosiscono WineFilm, rendendolo un lavoro unico nel suo genere. Dopo la prima assoluta, andata in scena l'8 dicembre a Firenze, nella cornice della Terrazza degli Uffizi, con il suo affaccio mozzafiato su Piazza della Signoria, WineFilm è da oggi visibile su www.winenews.tv. E da dove, se non dalla Toscana, poteva arrivare un'intuizione del genere? Terra fertile di vino e arte, di luoghi e suggestioni che, nel tempo, hanno saputo stregare alcuni dei più grandi registi del mondo. Bellezza e tradizione, insomma, un connubio speciale. La presentazione della pellicola WineFilm, non a caso scelta come ambasciatrice di toscantità e Italian Style, si inserisce in "Vignaioli & Vignerons", rassegna di respiro internazionale dedicata al mondo del vino e alle sue molteplici espressioni promossa da Slow Food e Regione Toscana (in Toscana, dal 4 al 13 dicembre. Info: www.vignaioli&vignerons.it).

Focus

L'antico legame tra la cultura e il vino è di scena a Firenze, tra religione e filosofia

Un legame continuo e profondo quello fra la cultura e il vino, testimoniato nella religione e nella filosofia. Per conoscere questa "affinità elettiva", domani a Firenze, la Sinagoga e il Teatro del Sale saranno i luoghi d'elezione di questo connubio con due iniziative. La prima è un incontro alla Sinagoga (Via Farini, ore 12) per una analisi del valore simbolico nel Cantico dei Cantici con il Rabbino Capo Yoseph Levi e il Parroco Luca Mazzinghi. Due religioni a confronto su un testo dell'Antico Testamento di altissimo valore, dove il vino è uno dei protagonisti principali. La seconda è una conversazione al Teatro del Sale di Firenze (Via de' Macci 111/r, ore 19), che affronterà il tema Filosofia e Vino. Ripensando al Caffè Filosofico... di fronte a un fiasco di vino con Nicola Perullo e Sergio Givone, professori di Estetica, moderati nella discussione da Alessandro Pagnini, professore di Storia della Filosofia contemporanea. Un viaggio del vino e del suo significato filosofico, dall'antica Grecia fino ad arrivare al suo senso contemporaneo.



Giotto, *Le nozze di Cana*
Cappella degli Scrovegni, Padova



Wine & Food

Dopo il Brunello di Montalcino tocca al Chianti

Nel filone investigativo sulle frodi nella produzione di Brunello, le Fiamme Gialle di Siena, acquisiti altri e distinti elementi, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Siena, ha concentrato l'attenzione sul Chianti Docg e l'Igt toscano. 17 persone (enologi, imprenditori vinicoli anche di rilievo internazionale), 42 aziende coinvolte, sono accusate di associazione a delinquere e frode in commercio aggravata, dopo che il Gip ha accolto la richiesta di sequestro preventivo di diversi quantitativi di vino, a seguito dell'indagine in collaborazione con l'Ispektorato del Ministero delle Politiche Agricole.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

WineFilm, un progetto per celebrare l'unione tra il vino, parte imprescindibile del fascino dell'Italia e dei prodotti agroalimentari made in Italy, e il grande schermo. Scene

cult di tante pellicole sono ora raccolte in questo cortometraggio di Massimo T. Mazza, voluto da Toscana Film Commission e dallo studio Doni&Associati di Firenze.

